



Città di Seregno

ALLEGATO A: Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dal Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2018

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (nel seguito del presente documento, D.Lgs. 175/2016) è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Il predetto D.Lgs. 175/2016 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è in vigore dal 23 settembre 2016 e ha rappresentato – e tuttora rappresenta – un provvedimento legislativo di grande importanza, in quanto ha disciplinato *ex novo* e in maniera unitaria l'ampia e composita materia delle società a partecipazione pubblica.

Successivamente all'entrata in vigore del suddetto D.Lgs. 175/2016, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 251 del 2016 decisa in data 9 novembre 2016, ha dichiarato l'incostituzionalità di alcune disposizioni della legge 124/2016, nella parte in cui quest'ultima prevedeva che i decreti legislativi venissero adottati previo parere della Conferenza unificata e non, invece, alla luce dell'affermato principio di leale collaborazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata o in sede di Conferenza Stato-Regioni, a seconda dei casi.

Anche a seguito di quanto suggerito dal Consiglio di Stato con il parere n. 83 del 17 gennaio 2017, reso dalla Commissione speciale nell'adunanza del 9 gennaio 2017 in risposta a un quesito formulato dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, si è evidenziata la necessità di procedere mediante apposito "decreto correttivo", il quale, oltre a sanare il vizio procedimentale censurato dalla Corte Costituzionale, ha introdotto modifiche e integrazioni al D.Lgs. 175/2016 al fine di risolvere alcune criticità emerse nella primissima fase applicativa.

Quanto sopra, una volta acquisita, nella seduta del 16 marzo 2017, l'intesa della Conferenza unificata sul D.Lgs. 175/2016 e sulle integrazioni e modifiche apportate allo stesso con il provvedimento correttivo, ha avuto concreto esito nel decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2017 e in vigore dal 27 giugno 2017, modificativo e integrativo, in maniera particolarmente rilevante, del predetto D.Lgs. 175/2016.

Nel prosieguo del presente documento – è opportuno precisare – si farà sempre riferimento al testo del D.Lgs. 175/2016 coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui al predetto D.Lgs. 100/2017 e di cui, per aspetti più marginali, ad altre successive disposizioni legislative.

E' ora necessario ricordare come l'articolo 1 del D.Lgs. 175/2016 stabilisca, in particolare, che le disposizioni del decreto abbiano *"a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta"* e siano *"applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica"*.

L'articolo 24, rubricato "Revisione straordinaria delle partecipazioni", ha disciplinato e regolato la procedura per la revisione straordinaria e obbligatoria, da effettuarsi *una tantum* entro il 30 settembre 2017 a seguito dell'entrata in vigore del testo unico, delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, alla data del 23 settembre 2016 da parte delle amministrazioni pubbliche.

Tale revisione straordinaria, pur costituendo, ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 24, un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione di cui all'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, si è di fatto sostanziata in una nuova ricognizione delle partecipazioni societarie e in una nuova valutazione circa il loro mantenimento, o meno, alla luce di un contesto di riferimento complessivo certamente mutato.

Nello specifico, è stato previsto che dovessero essere alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016, ossia di *"un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*, le partecipazioni per le quali si fosse verificata anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non essere riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016;
- 2) non soddisfare i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016 e quindi, nel dettaglio, per le quali non si ravvisava la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e, ancora, della compatibilità dell'eventuale intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;
- 3) ricadere nelle ipotesi previste dall'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

Alla luce di quanto sopra è stata stabilita la data del 30 settembre 2017 entro la quale adottare, da parte di ogni amministrazione pubblica, una deliberazione inerente alla ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché all'apposita struttura per il controllo e il monitoraggio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Va inoltre rilevato che, in relazione al predetto adempimento, la Corte dei conti-sezione delle Autonomie è, a suo tempo, intervenuta con la propria deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, adottando apposite *"Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016"*, con annesso un modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, anche esso da allegare al provvedimento deliberativo.

Le predette linee di indirizzo hanno precisato, in particolare, che:

- *"nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento"* la *"razionalizzazione - nella sua formulazione straordinaria e periodica - rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni"*;
- *dovesse ritenersi, in tal senso, che "l'atto di ricognizione (...) sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione"* e che, pertanto, la ricognizione di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 doveva essere, evidentemente, effettuata con provvedimento motivato *"sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione"*;
- *"gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi)"* e *"che nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata"*;
- *"nel motivare sugli esiti della ricognizione effettuata è importante tener conto dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata"*.

Il Comune di Seregno ha adempiuto a quanto stabilito dal suddetto articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 mediante la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, la quale ha, in particolare:

- ✓ disposto il mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., Ambiente Energia Brianza (in acronimo e nel seguito, anche AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia

Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., sussistendo le effettive condizioni per il loro mantenimento in base alle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

- ✓ disposto l'alienazione della partecipazione indirettamente detenuta, tramite Gelsia S.r.l., in Commerciale Gas & Luce S.r.l.;
- ✓ disposto la presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria della partecipata indiretta, tramite AEB S.p.A., Sinergie Italiane (in acronimo e nel seguito, anche SINIT) S.r.l. in liquidazione;
- ✓ stabilito che, nel caso in cui quanto evidenziato nella documentazione allegata circa la conformità delle attività di vendita esercite da Gelsia S.r.l. alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016 non avesse trovato conferma in via interpretativa, anche a seguito dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria da parte di organi di controllo, sarebbero stati messi in atto i provvedimenti riorganizzativi del caso, eventualmente anche mediante scorporo dei servizi di teleriscaldamento e degli altri servizi conformi;
- ✓ formulato ulteriori indirizzi di razionalizzazione e semplificazione relativi al Gruppo AEB e alle società di questo facente parte;
- ✓ approvato, con riferimento alla partecipazione detenuta in Brianzacque S.r.l., il proprio indirizzo favorevole affinché la società tenesse pienamente conto delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia con la propria deliberazione n. 6/2017/VSG del 19 gennaio 2017, anche mediante l'azione del Comitato Tecnico di Controllo per l'esercizio del controllo analogo societario.

Gli esiti della revisione straordinaria sono stati trasmessi, con le modalità previste, alla Corte dei conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze; la deliberazione di approvazione della revisione straordinaria è stata altresì trasmessa alle società partecipate dal Comune di Seregno oggetto della ricognizione nonché ai soci delle società medesime.

La revisione straordinaria delle partecipazioni ha costituito – come più sopra già rilevato – un provvedimento avente natura *una tantum*, essendo invece previsto a regime, dall'articolo 20 dello stesso D.Lgs. 175/2016, con applicazione a partire dal 2018 con puntuale riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, l'obbligo annuale di effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, eventualmente predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione.

L'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 stabilisce infatti espressamente, al comma 1, che *"le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*.

Al comma 2 è invece previsto che i piani di razionalizzazione, da corredarsi con una specifica relazione tecnica, contenente l'indicazione di modalità e tempi di attuazione, vengano adottati ove, nell'analisi di cui al comma 1, si rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, con le specificazioni applicative di cui al successivo articolo 26, comma 12-*quinquies*, del D.Lgs. 175/2016 (nello specifico della ricognizione periodica dell'anno 2019 con riferimento alla situazione rilevata alla data del 31 dicembre 2018 si applica la disciplina transitoria della soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro, prendendo in considerazione il triennio 2016-2018);

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi a oggetto le attività consentite all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016.

Va ancora ricordato, con particolare riferimento a quanto contenuto nel presente documento, che:

- ✓ i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20 sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 175/2016 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente
- ✓ in caso di adozione del piano di razionalizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 20, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- ✓ la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'articolo 20 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile.

Ai fini della redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 per l'anno 2019 il Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in condivisione con la Corte dei conti, ha pubblicato appositi indirizzi.

Circa il perimetro oggettivo del provvedimento di razionalizzazione ordinaria di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 va precisato, anche sulla base dei suddetti indirizzi, che:

- ✓ le disposizioni del D.Lgs. 175/2016 si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (cosiddetto perimetro oggettivo);
- ✓ per "partecipazione" si deve intendere, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera f), del D.Lgs. 175/2016, *"la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"*;
- ✓ per "società" si devono intendere *"gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile"*;
- ✓ una società si considera partecipata direttamente quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- ✓ una società si considera partecipata indirettamente quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo pubblico.

Rientrano pertanto fra le partecipazioni indirette soggette alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di un organismo controllati dalla medesima (cosiddetto controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati dall'amministrazione medesima in maniera congiunta con altre amministrazioni (cosiddetto controllo congiunto).

Proprio la nozione di controllo pubblico è stata oggetto di ampio dibattito in sede applicativa.

I richiamati indirizzi evidenziano come la nozione di "società a controllo pubblico" risulti dal combinato disposto delle lettere b) ed m) del comma 1 dell'articolo 2 del D.Lgs. 175/2016 e richiamano le indicazioni contenute nell'orientamento concernente *"la nozione di "società a controllo pubblico" di cui all'articolo 2, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175"*, pubblicato il 15 febbraio 2018 sul sito istituzionale del Dipartimento del tesoro

www.dt.mef.gov.it.

Sul tema sono intervenute anche, con la deliberazione n. 11/SSRRCO/QMIG/19 del 20 giugno 2019, le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti, affermando che rientrano tra le società a controllo pubblico anche le società partecipate da più amministrazioni pubbliche, ciascuna delle quali titolare di diritti di voto inferiori al 50 per cento di quelli complessivi, le quali siano complessivamente in grado di disporre nell'assemblea ordinaria dei voti previsti dall'articolo 2359 del Codice Civile.

Stante il contrasto giurisprudenziale della sopra richiamata deliberazione con altre pronunce sia della magistratura amministrativa quanto della stessa magistratura è poi intervenuto anche l'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, il quale, con atto di indirizzo del 12 luglio 2019, espresso ai sensi dell'articolo 154, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha ritenuto possibile che il legislatore del D.Lgs. 175/2016, abbia voluto ampliare la definizione di società in controllo pubblico oltre i confini dettati dall'articolo 2359 del Codice Civile, proprio in funzione delle peculiari finalità del D.Lgs. 175/2016 stesso, prevedendo, in aggiunta: sia un controllo da parte di una singola amministrazione pubblica, ancorché titolare di una partecipazione di minoranza, ma in grado, in forza di norme di legge, disposizioni statutarie e di patti parasociali, di determinare le decisioni finanziarie e gestionali strategiche della società; sia un controllo plurisoggettivo, quando più amministrazioni pubbliche, nessuna delle quali in grado autonomamente di integrare una delle situazioni descritte ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, pervengono a tale integrazione se cumulativamente considerate, perché dispongono congiuntamente della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o comunque di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella stessa assemblea ovvero in virtù di vincoli contrattuali.

Da ultimo si è registrato anche un intervento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che, con la propria deliberazione n. 859 del 25 settembre 2019, ha sostanzialmente sposato la sopra riportata tesi delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti.

Sulla corretta individuazione della nozione di "società a controllo pubblico", gli indirizzi del Dipartimento del Tesoro evidenziano come la fattispecie della società a controllo pubblico ricorra:

- a) nella ipotesi di controllo solitario, laddove il socio dispone della maggioranza assoluta dei voti in assemblea ordinaria ovvero dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria ovvero esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società;
- b) nella ipotesi di controllo congiunto, laddove sussista una pluralità di soci che eserciti il controllo per effetto di norme di legge, di norme statutarie o di patti parasociali ovvero sussista una pluralità di soci che dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti, ovvero sussista una pluralità di soci che dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti, ovvero sussista una pluralità di soci che esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.

Ovviamente vanno considerate a controllo pubblico anche le società *in house* soggette al controllo analogo e al controllo analogo congiunto, nonché le società a totale partecipazione pubblica.

Alla luce di quanto sopra complessivamente evidenziato il presente documento costituisce l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Seregno detiene partecipazioni alla data del 31 dicembre 2018, con la puntuale evidenziazione dell'esito della suddetta ricognizione.

2. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SEREGNO OGGETTO DELLA RICOGNIZIONE

L'articolo 26, comma 11, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce che alla razionalizzazione periodica di cui al precedente articolo 20 si procede a partire dall'anno 2018, con riferimento alla situazione rilevata alla data del 31 dicembre 2017. Pertanto, la razionalizzazione periodica da adottarsi nell'anno 2019 avrà, per del tutto evidente analogia, come riferimento la situazione rilevata alla data del 31 dicembre 2018.

Verranno pertanto prese in considerazione le seguenti partecipazioni societarie del Comune di Seregno in essere alla data del 31 dicembre 2018:

- ✓ **Brianzacque S.r.l.**, partecipata diretta (8,9060% del capitale sociale);
- ✓ **Ambiente Energia Brianza (in acronimo, AEB) S.p.A.**, capogruppo del Gruppo AEB, partecipata diretta (71,400% del capitale sociale);
- ✓ **Gelsia S.r.l.**, facente parte del Gruppo AEB e partecipata indiretta per il tramite della controllante AEB S.p.A. (77,111% del capitale sociale);
- ✓ **Gelsia Ambiente S.r.l.**, facente parte del Gruppo AEB e partecipata indiretta per il tramite della controllante AEB S.p.A. (53,978%);
- ✓ **RetiPiù S.r.l.**, facente parte del Gruppo AEB e partecipata indiretta per il tramite della controllante AEB S.p.A. (73,531%);
- ✓ **Sinergie Italiane (in acronimo SINIT) S.r.l. in liquidazione**, partecipata indiretta per il tramite della partecipante AEB S.p.A. (7,18% del capitale sociale).

Con riferimento alle partecipazioni dirette si riportano le seguenti informazioni, relative alla data del 31 dicembre 2018, precisando che la quota di patrimonio netto detenuta dal Comune di Seregno fa riferimento al bilancio di esercizio chiuso alla predetta data:

SOCIETÀ PARTECIPATA	Partecipazione detenuta (%)	Quota di capitale sociale detenuta (euro interi)	Quota di patrimonio netto detenuta (euro interi)
Brianzacque S.r.l.	8,9060	11.300.293	14.200.009
AEB S.p.A.	71,400	60.113.200	130.693.069

Con riferimento alle partecipazioni indirette si riportano le seguenti informazioni, relative alla data del 31 dicembre 2018, precisando che la quota di patrimonio netto detenuta dal Comune di Seregno fa riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato a tale data, con l'eccezione di Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione per la quale è stato preso a riferimento il bilancio di esercizio chiuso alla data del 30 settembre 2018:

SOCIETÀ PARTECIPATA	Partecipazione detenuta (%)	Quota di capitale sociale detenuta (euro interi)	Quota di patrimonio netto detenuta (euro interi)
Gelsia S.r.l.	55,0573	11.201.545	38.503.652
Gelsia Ambiente S.r.l.	38,5403	1.800.302	3.824.588
RetiPiù S.r.l.	52,5011	43.340.005	83.514.639

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione	5,1265	51.265	- 334.270
---	--------	--------	-----------

Nel seguito del presente documento vengono evidenziati alcuni elementi caratterizzanti le predette società partecipate, anche sulla base di quanto formalmente comunicato da AEB S.p.A., con riferimento all'intero Gruppo AEB.

BRIANZACQUE S.R.L.**Sede legale: viale Enrico Fermi, 105, Monza****Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 126.883.499****Soci alla data del 31 dicembre 2018: la Provincia di Monza e della Brianza e n. 55 comuni.****Socio di maggioranza: Comune di Monza (18,0905% del capitale sociale)***Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale in termini percentuali alla data del 31 dicembre 2018, raffrontata con quella alla data del 31 dicembre 2017:*

Capitale sociale	31.12.2018	31.12.2017
Soci	%	%
Provincia di Monza e della Brianza	13,7594	13,7594
Comune di Agrate Brianza	0,3844	0,3844
Comune di Aicurzio	0,2980	0,2980
Comune di Albiate	0,8133	0,8133
Comune di Arcore	2,8466	2,8466
Comune di Barlassina	0,0008	0,0008
Comune di Bellusco	0,2076	0,2076
Comune di Bernareggio	0,7310	0,7310
Comune di Besana in Brianza	1,8810	1,8810
Comune di Biassono	1,6528	1,6528
Comune di Bovisio Masciago	0,1901	0,1901
Comune di Briosco	0,8133	0,8133
Comune di Brugherio	0,0008	0,0008
Comune di Burago di Molgora	0,3952	0,3952
Comune di Busnago	0,1445	0,1445
Comune di Camparada	0,4067	0,4067
Comune di Caponago	0,1041	0,1041
Comune di Carate Brianza	2,4411	2,4411
Comune di Carnate	0,6328	0,6328
Comune di Cavenago di Brianza	0,1637	0,1637
Comune di Ceriano Laghetto	0,0632	0,0615
Comune di Cesano Maderno	1,4285	1,4285
Comune di Cogliate	0,0008	0,0008
Comune di Concorezzo	2,0333	2,0333

Comune di Correzzana	0,4067	0,4067
Comune di Cornate d'Adda	0,3210	0,3210
Comune di Desio	6,3282	6,3282
Comune di Giussano	3,3633	3,3633
Comune di Lazzate	0,0008	0,0008
Comune di Lentate sul Seveso	0,0008	0,0008
Comune di Lesmo	1,2200	1,2200
Comune di Limbiate	0,1816	0,1816
Comune di Lissone	7,1959	7,1959
Comune di Macherio	1,2329	1,2329
Comune di Meda	0,1001	0,1001
Comune di Mezzago	0,0929	0,0929
Comune di Misinto	0,0008	0,0008
Comune di Monza	18,0905	18,0905
Comune di Muggiò	3,3175	3,3175
Comune di Nova Milanese	3,2920	3,2920
Comune di Ornago	0,0951	0,0951
Comune di Renate	0,8133	0,8133
Comune di Roncello	0,0732	0,0732
Comune di Ronco Briantino	0,2075	0,2075
Comune di Seregno	8,9060	8,9060
Comune di Seveso	0,5515	0,5515
Comune di Sovico	1,2900	1,2900
Comune di Sulbiate	0,4884	0,4884
Comune di Triuggio	1,2200	1,2200
Comune di Usmate Velate	1,1617	1,1617
Comune di Varedo	0,2221	0,2221
Comune di Vedano al Lambro	1,2200	1,2200
Comune di Veduggio con Colzano	0,8133	0,8133
Comune di Verano Brianza	1,6280	1,6280
Comune di Villasanta	2,0333	2,0333
Comune di Vimercate	2,7388	2,7388
Gelsia S.r.l.	-	0,0017
Totale	100,0000	100,0000

Codice fiscale: 03988240960

Anno di costituzione della società: 2003

La società non ha azioni quotate in mercati regolamentati né ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

Società in house

Codici ATECO della società:

- attività principale: E36 raccolta, trattamento e fornitura d'acqua
- attività ulteriori: E37 gestione delle reti fognarie

Brianzacque S.r.l. è il gestore unico affidatario del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, fino a tutto il 2031.

La società risponde ai requisiti del modello cosiddetto *in house* ed è controllata dai propri soci, i quali, attraverso un apposito comitato di controllo analogo, esercitano poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale.

Vengono riportati di seguito alcuni dati relativi alla società.

Trend gestionale - risultati d'esercizio (dati in euro interi)

Dati patrimoniali	2018	2017	2016	2015	2014
Patrimonio netto	159.442.481	153.973.242	146.612.808	145.213.821	143.071.024
Finanziamenti a medio/lungo	45.523.775	50.920.114	5.899.830	5.656.390	6.764.210
Finanziamenti a breve verso banche	5.396.339	5.330.593	1.363.286	1.107.820	1.260.729

Dati economici	2018	2017	2016	2015	2014
Valore della produzione	95.253.133	100.731.373	93.775.536	81.581.961	72.518.574
Costi della produzione	86.031.531	91.903.615	87.691.082	75.188.080	63.070.031
Differenza tra il valore e i costi della produzione	9.221.602	8.827.758	6.084.454	6.393.881	9.448.543
Risultato d'esercizio	5.469.239	7.360.438	1.392.107	2.418.950	1.473.214

Trend gestionale - dipendenti e amministratori

Unità	2018	2017	2016	2015	2014
Amministratori	3	3	3	3	5
Dipendenti	322	323	301	301	242

Ulteriori informazioni

Informazioni diverse	Anno 2018
Numero medio di dipendenti	n. 324
Numero di amministratori	n. 3
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Numero componenti organo di controllo	n. 3
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Costo del personale	euro 19.032.891
Compensi amministratori	euro 88.590
Compensi componenti organi di controllo	euro 46.924
Approvazione bilancio di esercizio 2018	SI
Approvazione bilanci di esercizio dal 2014 al 2017	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice Civile ex articolo 2424 e seguenti

Verifica fatturato	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - A1)	86.393.028	90.735.761	87.416.982
Altri ricavi e proventi - A5)	7.247.428	8.308.071	4.830.636
<i>Di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>2.746.265</i>	<i>1.746.781</i>	<i>1.463.387</i>
Totale fatturato [A1)+A5)]	93.640.456	99.043.832	92.247.618
Fatturato medio	94.977.302		

I contributi in conto esercizio evidenziati nella tabella di cui sopra fanno riferimento a contributi in conto capitale, con particolare riferimento alla quota maturata entro l'anno. Tali contributi sono stati inclusi tra gli "Altri ricavi e proventi" in relazione al criterio di competenza economica.

Incidenza attività per principale codice ATECO	2018
E36 raccolta, trattamento e fornitura d'acqua	41%

AEB S.p.A. E GRUPPO SOCIETARIO AEB

AEB S.p.A. è a capo di un gruppo societario (Gruppo AEB) operante nell'ambito dei servizi pubblici locali, composto anche da Gelsia S.r.l., da Gelsia Ambiente S.r.l. e da RetiPiù S.r.l.

AEB S.p.A. detiene il 77,111% del capitale sociale di Gelsia S.r.l., il 53,978% del capitale sociale di Gelsia Ambiente S.r.l. e il 73,531% del capitale sociale di RetiPiù S.r.l.

L'attuale composizione e strutturazione del Gruppo AEB risulta peraltro influenzata dagli obblighi di separazione delle attività di vendita del gas naturale da quelle di distribuzione del gas naturale, di cui, in particolare, all'articolo 21 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 84.192.200

Soci alla data del 31 dicembre 2018: n. 24 comuni, oltre alla società stessa che detiene azioni proprie in misura pari allo 0,111% del capitale sociale

Socio di maggioranza: Comune di Seregno (71,400% del capitale sociale)

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018, raffrontata con quella alla data del 31 dicembre 2017:

Capitale sociale	31.12.2018		31.12.2017	
	n. azioni	%	n. azioni	%
Soci				
Comune di Seregno	601.132	71,400	601.132	71,400
Comune di Limbiate	45.484	5,402	45.484	5,402
Comune di Seveso	36.536	4,340	36.536	4,430
Comune di Trezzo sull'Adda	30.771	3,655	30.771	3,655
Comune di Giussano	27.555	3,273	27.555	3,273
Comune di Meda	25.068	2,977	25.068	2,977
Comune di Varedo	22.110	2,626	22.110	2,626
Comune di Sovico	17.529	2,082	17.529	2,082
Comune di Muggiò	16.087	1,911	16.087	1,911
Comune di Bovisio Masciago	12.032	1,429	12.032	1,429
Comune di Cabiato	4.148	0,493	4.148	0,493
Comune di Biassono	1.604	0,191	1.604	0,191
Comune di Verano Brianza	350	0,042	350	0,042
Comune di Carate Brianza	282	0,033	282	0,033
Comune di Besana in Brianza	159	0,018	159	0,018
Comune di Cesate	75	0,009	75	0,009
Comune di Albiate	10	0,001	10	0,001
Comune di Briosco	10	0,001	10	0,001
Comune di Cogliate	10	0,001	10	0,001
Comune di Misinto	10	0,001	10	0,001
Comune di Rovello Porro	10	0,001	10	0,001

Comune di Triuggio	10	0,001	10	0,001
Comune di Veduggio con Colzano	10	0,001	10	0,001
Comune di Renate	10	0,001	10	0,001
Azioni Proprie	920	0,111	920	0,111
Totale	841.922	100,000	841.922	100,000

Codice fiscale: 02641080961

Anno di costituzione della società: 2001

La società non ha azioni quotate in mercati regolamentati né ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

Società non in house

Codici ATECO della società:

- attività principale: 477310 gestione farmacie
- attività ulteriori: 931100 gestione impianti sportivi

AEB S.p.A., oltre a controllare il Gruppo AEB, possiede partecipazioni in altre società ed è operativa:

- nella gestione diretta di farmacie municipali, con riferimento ai comuni di Seregno, Besana in Brianza (MB), Biassono (MB), Bovisio Masciago (MB) e Giussano (MB);
- nel servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano (MB);
- nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno;
- nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Cabiante (CO) e Mariano Comense (CO);
- nella proprietà delle reti del servizio idrico integrato, con riferimento ai comuni di Seregno, Albiate (MB), Carate Brianza (MB), Desio (MB), frazioni San Carlo e San Giuseppe, Giussano (MB), Meda (MB), Muggiò (MB), Sovico (MB) e Verano Brianza (MB);
- nella gestione dei servizi amministrativi di alcune società del Gruppo AEB, avendo acquisito, con effetto dal 1° ottobre 2018, i rami gestionali-amministrativi delle società controllate e il relativo personale.

Vengono riportati di seguito alcuni dati relativi alla società.

Trend gestionale – risultati d'esercizio (dati in euro interi)

Dati patrimoniali	2018	2017	2016	2015	2014
Patrimonio netto	183.043.608	153.977.966	152.478.554	151.605.568	151.468.401
Finanziamenti a medio/lungo	4.673.128	5.856.792	7.018.253	8.157.969	9.197.166
Finanziamenti a breve	17.193.578	15.127.589	11.801.717	9.162.821	9.665.045

Dati economici	2018	2017	2016	2015	2014
Ricavi	13.785.613	12.544.423	12.003.934	12.251.227	11.807.917
EBITDA	1.931.410	1.330.865	1.034.311	1.518.919	1.014.700

Risultato dell'esercizio	31.793.853	4.997.139	4.321.935	4.951.147	6.185.774
--------------------------	------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Trend gestionale – dipendenti e amministratori

Unità	2018	2017	2016	2015	2014
Amministratori	3	5	5	5	5
Dipendenti	115	69	49	44	38

Ulteriori informazioni

Informazioni diverse	Anno 2018
Numero medio di dipendenti	n. 55,79
Numero di amministratori	n. 3
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno in una lista presentata congiuntamente ad altri soci (Varedo, Meda, Limbiate)</i>	<i>n. 3</i>
Numero componenti organo di controllo	n. 3 effettivi + n. 2 supplenti (Collegio Sindacale)
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	<i>n. 5</i>
Costo del personale	euro 3.129.193
Compensi amministratori	euro 48.357
Compensi componenti organi di controllo	euro 29.120
Approvazione bilancio di esercizio 2018	SI
Approvazione bilanci di esercizio dal 2014 al 2017	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

Verifica fatturato	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.665.347	11.993.170	11.403.661
Altri ricavi e proventi	1.120.266	551.253	600.273
<i>Di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>7.447</i>	<i>12.580</i>	<i>24.104</i>
Totale fatturato	13.785.613	12.544.423	12.003.934
Fatturato medio triennio 2016-2018	12.777.990		

I contributi in conto esercizio evidenziati nella tabella di cui sopra fanno riferimento a contributi relativi al settore delle lampade votive. Tali contributi sono stati inclusi tra gli "Altri ricavi e proventi" in relazione al criterio di competenza economica.

Incidenza attività per principale codice ATECO	2018
477310 gestione farmacie	64,14%

Gelsia S.r.l.

Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 20.345.267

Soci alla data del 31 dicembre 2018: n. 8 comuni e n. 3 società a totale partecipazione pubblica

Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (77,111% del capitale sociale)

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018, raffrontata con quella alla data del 31 dicembre 2017:

Capitale sociale	31.12.2018	31.12.2017
Soci	%	%
AEB S.p.A.	77,111	77,111
GSD S.r.l.	4,084	4,084
ASSP S.p.A.	3,435	3,435

Comune di Lissone	10,142	10,142
Comune di Cesano Maderno	3,733	3,733
Comune di Bovisio Masciago	0,468	0,468
Comune di Varedo	0,440	0,440
Comune di Ceriano Laghetto	0,208	0,208
Comune di Nova Milanese	0,205	0,205
Comune di Biassono	0,105	0,105
Comune di Macherio	0,069	0,069
Totale	100,000	100,000

Codice fiscale: 05970420963

Anno di costituzione della società: 2007

La società non ha azioni quotate in mercati regolamentati né ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

Società non in house

Codici ATECO della società:

- attività principale: 352300 commercio di gas metano mediante condotte
- attività ulteriori: 351100 produzione di energia elettrica
- attività ulteriori: 351400 commercio di energia elettrica
- attività ulteriori: 353000 fornitura di vapore e aria condizionata

Si ricorda qui che, nel corso del 2018, Gelsia S.r.l. ha ceduto, a seguito di procedura a evidenza pubblica e in esecuzione di quanto contenuto nella deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, la propria partecipazione, pari al 25% del capitale sociale, in Commerciale Gas & Luce S.r.l., con ciò determinando la cessazione della partecipazione indiretta del Comune di Seregno sia nella stessa Commerciale Gas & Luce S.r.l. quanto in Energy Trade (En.Tra.) S.p.A., a sua volta partecipata dalla medesima Commerciale Gas & Luce S.r.l.

Gelsia S.r.l. è operativa:

- nel servizio pubblico di teleriscaldamento nei comuni di Seregno e Giussano (MB);
- nella realizzazione di impianti fotovoltaici nei comuni di Seregno, Desio (MB), Muggiò (MB) e Verano Brianza (MB);
- nella vendita di gas naturale ed energia elettrica in tutti i comuni soci, gestendo, in particolare, i mercati di maggior tutela riformata elettrica, di tutela del gas metano, di tutela simile elettrica nonché il mercato libero del gas metano e dell'energia elettrica;
- nella gestione calore nei comuni di Seregno, Desio (MB), Meda (MB) e Muggiò (MB);
- nella gestione di impianti di microgenerazione nei comuni di Biella, Castelmaggiore (BO), Lentate sul Seveso (MB) e Monza;
- nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Giussano (MB) e Mariano Comense (CO).

Vengono riportati di seguito alcuni dati relativi alla società.

Trend gestionale – risultati d'esercizio (dati in euro interi)

Dati patrimoniali	2018	2017	2016	2015	2014
Patrimonio netto	69.933.840	85.983.402	85.321.988	79.337.504	77.746.854

Finanziamenti a medio/lungo	132.093	7.836.540	8.998.560	10.192.245	11.297.191
Finanziamenti a breve	118.465	3.354.001	3.244.010	7.178.939	12.718.834

Dati economici	2018	2017	2016	2015	2014
Ricavi	160.635.938	158.339.381	168.773.771	193.416.504	202.431.716
EBITDA	10.575.737	14.968.454	16.401.706	12.284.584	9.529.533
Risultato dell'esercizio	25.248.106	7.300.061	10.302.902	6.351.279	4.461.360

Trend gestionale - dipendenti e amministratori

Unità	2018	2017	2016	2015	2014
Amministratori	5	5	5	5	5
Dipendenti	70	99	106	106	110

Ulteriori informazioni

Informazioni diverse	Anno 2018
Numero medio di dipendenti	n. 87,34
Numero di amministratori	n. 5
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Numero componenti organo di controllo	n. 3 effettivi + n. 2 supplenti (Collegio Sindacale)
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Costo del personale	euro 5.254.959
Compensi amministratori	euro 51.351
Compensi componenti organi di controllo	euro 29.120
Approvazione bilancio di esercizio 2018	SI
Approvazione bilanci di esercizio dal 2014 al 2017	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

Verifica fatturato	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.685.607	154.824.355	164.554.998
Altri ricavi e proventi	1.905.331	3.515.026	4.218.773
<i>Di cui contributi in conto esercizio</i>	473.269	602.927	694.484
Totale fatturato	160.635.938	158.339.381	168.773.771
Fatturato medio triennio 2016-2018	162.583.030		

I contributi in conto esercizio evidenziati nella tabella di cui sopra fanno riferimento a contributi da allacciamento e a contributi dal Gestore Servizi Energetici (GSE) per la tariffa incentivata del fotovoltaico. Tali contributi sono stati inclusi tra gli "Altri ricavi e proventi" in relazione al criterio di competenza economica.

Incidenza attività per principale codice ATECO	2018
352300 commercio di gas metano mediante condotte	62,83%

Gelsia Ambiente S.r.l.

Sede legale: via Caravaggio, 26/A, Desio (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 4.671.220

Soci alla data del 31 dicembre 2018: n. 2 comuni, n. 2 società a totale partecipazione pubblica e n. 1 socio privato.

Va qui ricordato che nel corso del 2018 si è perfezionata la cosiddetta gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato operativo della società; conseguentemente, ne è derivata l'entrata nella compagine sociale di A2A Integrambiente S.r.l., con una partecipazione al capitale sociale pari al 30%. A ciò si aggiunga che, in data 28 dicembre 2018, Gelsia S.r.l. ha assegnato proporzionalmente ai propri soci Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Comune di Lissone e Comune di Biassono la propria partecipazione detenuta in Gelsia Ambiente S.r.l.

Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (53,978% del capitale sociale)

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018, raffrontata con quella alla data del 31 dicembre 2017:

Capitale sociale	31.12.2018	31.12.2017
Soci	%	%
AEB S.p.A.	53,978	-
A2A Integrambiente S.r.l.	30,000	-
Gelsia S.r.l.	8,849	100,000
Comune di Lissone	7,100	-
Comune di Biassono	0,073	-
Totale	100,000	100,000

Codice fiscale: 04153040961

Anno di costituzione della società: 2003

La società non ha azioni quotate in mercati regolamentati né ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

Società non in house

Codici ATECO della società:

- attività principale: 38 raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
- attività ulteriori: 49.41 trasporto di merci su strada

Gelsia Ambiente S.r.l. gestisce servizi di igiene ambientale, quali la raccolta e il trasporto di rifiuti, lo spazzamento stradale e la gestione della piattaforma ecologica; alla data del 31 dicembre 2018 era, in particolare, attiva nei comuni di Seregno, Albiate (MB), Besana in Brianza (MB), Biassono (MB), Bovisio Masciago (MB), Cabiato (CO), Ceriano Laghetto (MB), Cesano Maderno (MB), Cusano Milanino (MI), Desio (MB), Giussano (MB), Limbiate (MB), Lissone (MB), Muggiò (MB), Rovello Porro (CO), Seveso (MB), Sovico (MB), Triuggio (MB), Varedo (MB) e Verano Brianza (MB), gestendo inoltre le attività di intermediazione per lo smaltimento di rifiuti presso impianti terzi e la contabilità ambientale relativa al servizio rifiuti per conto di amministrazioni pubbliche e soggetti privati.

Vengono riportati di seguito alcuni dati relativi alla società.

Trend gestionale - risultati d'esercizio (dati in euro interi)

Dati patrimoniali	2018	2017	2016	2015	2014
Patrimonio netto	9.923.608	10.348.542	9.691.602	9.034.843	8.291.480
Finanziamenti a medio/lungo	322.333	516.414	774.540	1.297.181	1.804.232
Finanziamenti a breve	6.552.471	359.749	526.312	509.370	913.882

Dati economici	2018	2017	2016	2015	2014
Ricavi	38.140.532	33.518.225	30.209.741	28.294.750	26.409.055
EBITDA	2.481.868	2.926.850	2.922.617	3.395.645	3.332.169
Risultato dell'esercizio	453.607	881.672	1.056.759	1.143.363	968.029

Trend gestionale – dipendenti e amministratori

Unità	2018	2017	2016	2015	2014
Amministratori	5	5	5	5	5
Dipendenti	350	306	301	289	279

Ulteriori informazioni

Informazioni diverse	Anno 2018
Numero medio di dipendenti	n. 305,48
Numero di amministratori	n. 5
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Numero componenti organo di controllo	n. 3 effettivi + n. 2 supplenti (Collegio Sindacale)
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Costo del personale	euro 14.882.599
Compensi amministratori	euro 36.088
Compensi componenti organi di controllo	euro 29.120
Approvazione bilancio di esercizio 2018	SI
Approvazione bilanci di esercizio dal 2014 al 2017	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

Verifica fatturato	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.407.286	31.378.917	28.917.792
Altri ricavi e proventi	5.733.246	2.139.308	1.291.949
<i>Di cui contributi in conto esercizio</i>	106.246	90.372	93.402
Totale fatturato	38.140.532	33.518.225	30.209.741
Fatturato medio triennio 2016-2018	33.956.166		

I contributi in conto esercizio evidenziati nella tabella di cui sopra fanno riferimento a benefici per il gasolio da autotrazione e a contributi pubblici. Tali contributi sono stati inclusi tra gli "Altri ricavi e proventi" in relazione al criterio di competenza economica.

Incidenza attività per principale codice ATECO	2018
38 raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	100%

RetiPiù S.r.l.

Sede legale: via Palestro, 33, Seregno (MB)

Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 82.550.608

Soci alla data del 31 dicembre 2018: n. 4 comuni e n. 4 società a totale partecipazione pubblica.

Va qui ricordato che, in data 28 dicembre 2018, Gelsia S.r.l. ha assegnato proporzionalmente ai propri soci Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Comune di Lissone e Comune di Biassono la propria partecipazione detenuta in Gelsia Reti S.r.l.

Socio di maggioranza: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A. (73,531% del capitale sociale)

Nella tabella che segue si riporta la composizione del capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018, raffrontata con quella alla data del 31 dicembre 2017:

Capitale sociale	31.12.2018	31.12.2017
Soci	%	%

AEB S.p.A.	73,531	58,862
Gelsia S.r.l.	2,405	19,023
Comune di Lissone	11,317	9,387
ASSP S.p.A.	6,350	6,350
GSD S.r.l.	6,026	6,026
Comune di Nova Milanese	0,190	0,190
Comune di Biassono	0,117	0,097
Comune di Macherio	0,064	0,064
Totale	100,000	100,000

Codice fiscale: 04152790962

Anno di costituzione della società: 2003

La società non ha azioni quotate in mercati regolamentati né ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati

Società non in house

Codici ATECO della società: 35.22 - 35.13 - 43.21.03

- attività principale: servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale
- attività ulteriori:
 - ✓ servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica
 - ✓ servizio pubblico di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica
 - ✓ attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID
 - ✓ attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti connessi alla distribuzione e utilizzazione dell'energia, ivi comprese la realizzazione e la gestione di interventi di riqualificazione per il risparmio energetico.

RetiPiù S.r.l. gestisce:

- il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale nei comuni di Seregno, Albate (MB), Arosio (CO), Bovisio Masciago (MB), Cabiato (CO), Carugo (CO), Cesate (MI), Cesano Maderno (MB), Figino Serenza (CO), Giussano (MB), Lentate sul Seveso (MB), Limbiate (MB), Lissone (MB), Macherio (MB), Mariano Comense (CO), frazione Perticato, Meda (MB), Muggiò (MB), Nova Milanese (MB), Renate (MB), Seveso (MB), Sovico (MB), Triuggio (MB), Trezzo sull'Adda (MB) e Varedo (MB);
- il servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Seregno;
- il servizio di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Seregno;
- il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Cesano Maderno (MB) e Desio (MB);
- l'attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID;
- la fornitura di servizi *smart*.

Vengono riportati di seguito alcuni dati relativi alla società.

Trend gestionale – risultati d’esercizio (dati in euro interi)

Dati patrimoniali	2018	2017	2016	2015	2014
Patrimonio netto	159.072.067	155.778.799	152.837.538	143.923.544	140.539.565
Finanziamenti a medio/lungo	7.773.539	10.052.112	12.268.950	9.201.093	12.844.821
Finanziamenti a breve	2.278.573	2.238.373	1.974.717	3.724.215	2.110.746

Dati economici	2018	2017	2016	2015	2014
Ricavi	34.580.789	32.460.180	32.940.484	35.726.986	33.871.894
EBITDA	19.940.523	17.877.792	16.573.803	19.646.662	16.694.471
Risultato dell’esercizio	4.793.268	4.441.261	3.314.302	6.383.979	5.301.988

Trend gestionale – dipendenti e amministratori

Unità	2018	2017	2016	2015	2014
Amministratori	3	3	5	5	5
Dipendenti	120	132	135	136	140

Ulteriori informazioni

Informazioni diverse	Anno 2018
Numero medio di dipendenti	n. 125,66
Numero di amministratori	n. 3
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Numero componenti organo di controllo	n. 3 effettivi + n. 2 supplenti (Collegio Sindacale)
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Costo del personale	euro 7.759.925
Compensi amministratori	euro 32.170
Compensi componenti organi di controllo	euro 36.400
Approvazione bilancio di esercizio 2018	SI

Approvazione bilanci di esercizio dal 2014 al 2017	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

Verifica fatturato	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.962.667	31.059.308	31.192.266
Altri ricavi e proventi	2.618.122	1.400.872	1.747.796
<i>Di cui contributi in conto esercizio</i>	<i>304.791</i>	<i>218.882</i>	<i>563.793</i>
Totale fatturato	34.580.789	32.460.180	32.940.062
Fatturato medio triennio 2016-2018	33.327.010		

I contributi in conto esercizio evidenziati nella tabella di cui sopra fanno riferimento a contributi versati da clienti finali in relazione a prestazioni eseguite nell'ambito delle attività di distribuzione del gas e di distribuzione dell'energia elettrica. Tali contributi sono stati inclusi tra gli "Altri ricavi e proventi" in relazione al criterio di competenza economica.

Incidenza attività per principale codice ATECO	2018
Servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale	81,76%

SOCIETA' PARTECIPATE DA SOCIETA' DEL GRUPPO AEB**Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione****Sede legale: via Turati, 6, Milano****Capitale sociale alla data del 31 dicembre 2018: euro 1.000.000****Soci alla data del 31 dicembre 2018: n. 6 società****Soci di maggioranza: Ascopiave S.p.A. e Iren Mercato S.p.A.****Codice fiscale: 02344270356****Anno di costituzione della società: 2008****La società non ha azioni quotate in mercati regolamentati né ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati****Società non in house****Codici ATECO della società:**

- attività principale: 352300 commercio di gas metano mediante condotte

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. è stata posta in liquidazione con deliberazione assembleare del 13 aprile 2012 e si occupa della gestione dei contratti in essere e non ancora scaduti relativi alla commercializzazione all'ingrosso del gas naturale.

Vengono riportati di seguito alcuni dati relativi alla società.

Trend gestionale - risultati d'esercizio (dati in euro interi)

Dati patrimoniali	30.09.2018	30.09.2017	30.09.2016	30.09.2015	30.09.2014
Patrimonio netto	- 6.520.402	- 10.525.734	- 12.184.357	- 15.083.233	- 23.229.783
Finanziamenti a medio/lungo	-	-	-	-	-
Finanziamenti a breve	-	-	-	-	-

Dati economici	30.09.2018	30.09.2017	30.09.2016	30.09.2015	30.09.2014
Valore della produzione	221.766.836	191.247.719	172.332.300	229.718.348	308.882.763
Costi della produzione	218.907.703	188.238.071	168.543.804	220.994.529	302.708.412
Differenza tra il valore e i costi della produzione	2.858.863	3.009.648	3.788.496	8.723.819	6.174.351
Risultato dell'esercizio	4.005.334	1.658.622	2.898.875	8.146.548	1.648.725

Trend gestionale – dipendenti e amministratori

Unità	30.09.2018	30.09.2017	30.09.2016	30.09.2015	30.09.2014
Liquidatori	3	3	3	3	3
Dipendenti	1	1	1	1	1

Ulteriori informazioni

Informazioni diverse	Anno 2018
Numero medio di dipendenti	n. 1
Numero di liquidatori	n. 3
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Numero componenti organo di controllo	n. 3 effettivi + n. 2 supplenti (Collegio Sindacale)
<i>di cui nominati dal Comune di Seregno</i>	-
Costo del personale	euro 25.090
Compensi liquidatori	euro 158.509
Compensi componenti organi di controllo	euro 36.629
Approvazione bilancio di esercizio al 30.09.2018	SI
Approvazione bilanci di esercizio chiusi dal 30.09.2014 al 30.09.2017	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice Civile ex articolo 2424 e seguenti

Verifica fatturato	30.09.2018	30.09.2017	30.09.2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni – A1)	218.429.471	188.697.276	169.453.812
Altri ricavi e proventi – A5)	3.337.356	2.550.443	2.878.488
<i>Di cui contributi in conto esercizio</i>	-	-	-
Totale fatturato [A1)+A5)]	221.766.836	191.247.719	172.332.300

Fatturato medio	195.115.618
------------------------	--------------------

Incidenza attività per principale codice ATECO	2018
352300 commercio di gas metano mediante condotte	100%

ALTRE INFORMAZIONI

Si ritiene che, per ulteriore completezza del quadro di riferimento, alle informazioni sopra riportate possono essere aggiunte le ulteriori informazioni, eventualmente desumibili, in materia di partecipazioni societarie del Comune di Seregno come pubblicate:

- ✓ nel sito istituzionale del Comune di Seregno www.comune.seregno.mb.it, con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione Trasparente" e alle relative sottosezioni "Enti controllati" e "Altri contenuti - Enti controllati", anche per ciò che concerne il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie di cui all'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014 e alla successiva relazione sui risultati conseguiti nonché la revisione straordinaria delle partecipazioni, di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016;
- ✓ nel sito di Brianzacque S.r.l. www.brianzacque.it, anche con particolare riferimento all'affidamento *in house* del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza;
- ✓ nel sito di AEB S.p.A. www.aebonline.it;
- ✓ nel sito di Gelsia S.r.l. www.gelsia.it;
- ✓ nel sito di Gelsia Ambiente S.r.l. www.gelsiambiente.it;
- ✓ nel sito di RetiPiù S.r.l. www.retipiu.it.

3. PRINCIPALI ATTIVITA' RIORGANIZZATIVE SVOLTE NEL 2019 RELATIVE ALLE SOCIETA' DEL GRUPPO AEB IN ESECUZIONE DEGLI INDIRIZZI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE, N. 1 DEL 27 OTTOBRE 2017 E DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 27 DICEMBRE 2018

ASSEGNAZIONE AI SOCI DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DA GELSIA S.R.L. IN GELSIA AMBIENTE S.R.L. E IN RETIPIÙ S.R.L.

Nel corso del 2019 sono proseguite le assegnazioni ai soci di Gelsia S.r.l. delle partecipazioni dalla stessa detenute in Gelsia Ambiente S.r.l. e in RetiPiù S.r.l.; il percorso di assegnazione risulta terminato e Gelsia S.r.l. è attualmente uscita completamente dalle compagini sociali di Gelsia Ambiente S.r.l. e di RetiPiù S.r.l.

PERCORSO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO

Nell'ambito del percorso di razionalizzazione del Gruppo AEB, delineato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018 e finalizzato a compattare la *governance* di gruppo a livello della capogruppo AEB S.p.A., è stato perseguito l'obiettivo del conferimento nella stessa AEB S.p.A. delle partecipazioni detenute dai soci pubblici di minoranza in Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. a liberazione di un aumento di capitale sociale agli stessi riservato.

Il consiglio di amministrazione di AEB S.p.A. ha terminato la propria attività e ha rimesso ai soci la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'operazione.

MODIFICHE STATUTARIE

L'assemblea straordinaria degli azionisti di AEB S.p.A., riunitasi in data 28 giugno 2019, ha deliberato la modifica dello statuto di AEB S.p.A. secondo quanto stabilito dal Comune di Seregno con la citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AEB S.P.A.

L'assemblea ordinaria degli azionisti di AEB S.p.A., riunitasi in data 29 luglio 2019, ha deliberato la nomina di un nuovo consiglio di amministrazione societario composto da cinque amministratori, senza variare il compenso complessivo attribuito all'organo di amministrazione. La relativa deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei conti-sezione regionale di controllo per la Lombardia e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro-Direzione VIII), come stabilito dal D.Lgs. 175/2016.

COMPAGINE SOCIALE DI AEB S.P.A.

Nel mese di marzo 2019 AEB S.p.A., previa autorizzazione assembleare, ha acquistato azioni proprie dal Comune di Muggiò, che è uscito dalla compagine sociale a coronamento del percorso di dismissione della partecipazione dallo stesso intrapreso ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Nel mese di giugno 2019 AEB S.p.A., previa autorizzazione assembleare, ha ceduto n. 10 azioni proprie al Comune di Barlassina, che è così entrato a far parte della compagine sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2019 AEB S.p.A. ha, in esecuzione della autorizzazione concessale con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2019, acquisito da Canarmino S.p.A. la partecipazione precedentemente detenuta dal Comune di Macherio in Gelsia S.r.l., per una quota pari allo 0,069% del relativo capitale sociale per un prezzo pari a euro 103.000,00.

4. VERIFICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE ALLA LUCE DELLE FATTISPECIE RICHIAMATE DAL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016

Come anche evidenziato nella premessa del presente documento l'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, nel disciplinare la razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, stabilisce un percorso puntualmente delineato.

Il comma 1 prevede infatti l'effettuazione di un'analisi annuale dell'assetto complessivo delle società in cui sono detenute partecipazioni, dirette o indirette, con la conseguente predisposizione, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, di *"un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione"*.

Il comma 2 prevede invece che i piani di razionalizzazione, corredati con una specifica relazione tecnica, contenente l'indicazione di modalità e tempi di attuazione, vengano adottati ove, nell'analisi di cui al comma 1, si rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, con le specificazioni applicative di cui al successivo articolo 26, comma 12-*quinquies*, del D.Lgs. 175/2016 (nello specifico della razionalizzazione periodica dell'anno 2019 con riferimento alla situazione alla data del 31 dicembre 2018 si applica la disciplina transitoria della soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro, prendendo in considerazione il triennio 2016-2018);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi a oggetto le attività consentite all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016.

Relativamente alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016 va ancora ricordato che:

- 1) ai sensi del comma 1, *"Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*;
- 2) ai sensi del comma 2, nei limiti di cui al suddetto comma 1, *"le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività"* seguenti:
 - a) *"produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"*, laddove i servizi generali sono definiti, all'articolo 2, comma 1, lettera h), dello stesso D.Lgs. 175/2016, come *"le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale"* e i servizi di interesse economico generale sono altresì definiti, alla successiva lettera i), come *"i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato"*;

- b) *"progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche"*, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - c) *"realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato"* di cui all'articolo 180 del predetto D.Lgs. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) *"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"*;
 - e) *"servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici"* di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 50/2016;
- 3) ai sensi del comma 3, *"Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono inoltre, anche in deroga alle previsioni del comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;
- 4) ai sensi del comma 7, *"Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili"*.

In relazione a tutte le partecipazioni societarie richiamate nel presente documento si provvede, pertanto, nel seguito, con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016, a verificarne:

- a) la riconducibilità alle categorie di cui all'articolo 4, anche con riferimento alla ricognizione già effettuata in sede di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e in sede di analisi per l'anno 2018 di cui all'articolo 20;
- b) la non ricomprensione in una delle fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettere b), c), d) ed e);
- c) la non ricomprensione nella fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettera f);
- d) la non ricomprensione nella fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettera g).

Brianzacque S.r.l.

L'attività di gestore unico del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, svolta da Brianzacque S.r.l. a seguito di affidamento da parte dell'Autorità d'Ambito ATO-MB, è riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale – quale deve certamente qualificarsi il servizio idrico integrato, fondamentale servizio pubblico locale – ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 175/2016.

Peraltro, la società è partecipata e controllata direttamente dai comuni soci secondo la configurazione del modello cosiddetto *in house* e pertanto, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, può avere come oggetto sociale esclusivo solamente una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 del medesimo articolo 4; in tal senso, l'affermata legittimità dell'affidamento *in house* risulta pertanto condizione sufficiente per affermare, altresì, il mantenimento della partecipazione dell'ente locale socio nella società affidataria del servizio.

Il *trend* economico-finanziario della società dimostra, in ogni caso, la sua convenienza economica e la sua sostenibilità finanziaria nonché la sua efficienza operativa, tenendo anche conto che il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" non consente la gestione in economia del servizio idrico integrato da parte degli enti locali.

Possono pacificamente richiamarsi, in quanto ad argomentazioni svolte, conclusioni, disposizioni adottate e documentazione eventualmente allegata, per quanto qui di interesse e per quanto qui applicabile:

- 1) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 13 maggio 2014, di acquisizione delle quote di partecipazione detenute da Alto Lambro Servizi Idrici (ALSI) S.p.A. in Brianzacque S.r.l. per l'attuazione dell'iter procedurale di riorganizzazione del servizio idrico integrato nonché di ulteriori determinazioni in materia;
- 2) il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Seregno, approvato, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2015, protocollo 0015987/15 in pari data;
- 3) la relazione sui risultati conseguiti dal predetto piano di razionalizzazione, approvata, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2016, protocollo 0016605/16 in pari data;
- 4) la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016;
- 5) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, relativa all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 la società, anche alla luce delle informazioni sopra riportate, non ricade in alcuna delle fattispecie di cui alle lettere da b) a e) del predetto comma 2, non ravvisandosi peraltro né la necessità di contenimento di costi, di cui alla lettera f), né la necessità di aggregazione, di cui alla lettera g).

Conclusivamente, ai fini di quanto richiesto dall'articolo 20, anche alla luce delle considerazioni sopra svolte, la partecipazione societaria diretta detenuta dal Comune di Seregno in Brianzacque S.r.l. è, con riferimento al D.Lgs. 175/2016, da non assoggettarsi ai piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20, comma 2, in quanto la società:

- soddisfa il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché ha, anche attualmente, per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. Si rileva, peraltro, come in particolare, il servizio idrico integrato, comprendente la fornitura di acqua potabile, il servizio di fognatura e il servizio di depurazione delle acque reflue, appare

servizio essenziale per le finalità istituzionali della generalità degli enti locali, posto che senza l'erogazione dello stesso sarebbe impedita la residenza dei cittadini nel territorio di riferimento;

- è riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a);
- non ricade in una delle fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettere da b) a g).

Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

Le attività svolte da AEB S.p.A. sono riconducibili alle attività di cui all'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 175/2016; in particolare, la gestione del servizio farmaceutico, la gestione del servizio dell'illuminazione votiva, la proprietà di reti del servizio idrico integrato, la realizzazione e la gestione di reti in fibra ottica, la detenzione di partecipazioni in società che gestiscono servizi di interesse generale e, allo stato, la gestione transitoria del centro sportivo comunale nel Comune di Seregno possono essere ricondotte alle attività di cui alla lettera a) del predetto comma 2 (*"produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"*).

Il *trend* economico-finanziario della società dimostra altresì in modo certo la sua convenienza economica e la sua sostenibilità finanziaria nonché la sua efficienza operativa.

In particolare, va evidenziato come la società appaia pienamente in grado di produrre reddito, senza alcun intervento di sostegno da parte dei soci – e, anzi, garantendo costanti flussi di dividendi agli enti locali soci, ampiamente remunerativi del capitale investito – e garantisca pienamente i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Possono pacificamente richiamarsi, in quanto ad argomentazioni svolte, conclusioni, e disposizioni adottate, per quanto qui di interesse e per quanto qui applicabile:

- 1) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 14 dicembre 2010, di ricognizione relativa alla società, con esito del mantenimento della partecipazione, ai sensi dell'articolo 3, commi 27 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 2) il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Seregno, approvato, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2015, protocollo 0015987/15 in pari data;
- 3) la relazione sui risultati conseguiti dal predetto piano di razionalizzazione, approvata, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2016, protocollo 0016605/16 in pari data;
- 4) la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016;
- 5) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, relativa all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 la società, anche alla luce delle informazioni sopra riportate, non ricade in alcuna delle fattispecie di cui alle lettere da b) a e) del predetto comma 2, non ravvisandosi peraltro né la necessità di contenimento di costi, di cui alla lettera f), né la necessità di aggregazione, di cui alla lettera g).

Conclusivamente, ai fini di quanto richiesto dall'articolo 20, anche alla luce delle considerazioni sopra svolte, la partecipazione societaria diretta detenuta dal Comune di Seregno in AEB S.p.A. è, con riferimento al D.Lgs. 175/2016, da non assoggettarsi ai piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20, comma 2, in quanto la società:

- soddisfa il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché ha, anche attualmente, per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. Si rileva, in particolare, come l'esercizio delle attività proprie della società appaia essenzialmente rivolto al soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio amministrato;
- è riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a);
- non ricade in una delle fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettere da b) a g).

Gelsia S.r.l.

Con diretto riferimento alle attività svolte da Gelsia S.r.l. può, in prima analisi, rilevarsi che le attività di produzione di energia elettrica e termica tramite cogenerazione, con annessa rete di teleriscaldamento e impianti a fonti rinnovabili, siano attività riconducibili alla produzione di un servizio di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), e, con riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili, comma 7, del D.Lgs 175/2016.

Con riferimento, invece, alla riconducibilità delle attività della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica svolte dalla società alle categorie di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 175/2016, non può che qui richiamarsi e confermarsi l'articolata analisi svolta in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, di cui, in particolare, al documento allegato A) alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, e richiamata e confermata in sede di analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 svolta ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e di cui, in particolare, al documento allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018.

Sul tema va evidenziato come il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 578 del 23 gennaio 2019, dopo aver enucleato la nozione comunitaria dei "servizi di interesse generale", ha stabilito che anche l'attività di vendita del gas (e non solo quella di distribuzione), svolta da una società a partecipazione pubblica che eroga servizi di interesse economico generale, va considerata come tale.

La suddetta sentenza ha introdotto sul tema alcuni importanti concetti, tra questi:

- la riconducibilità della attività di vendita del gas *"alla categoria dei "servizi di interesse generale" denominata "servizi di interesse economico generale" definiti, dall'art. 2, comma 1, lett. i) D.Lgs. n. 175 del 2016 come "i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato"*;
- la qualificazione dell'attività di vendita del gas *"quanto all'oggetto - la produzione di beni e servizi - in un'attività di impresa ex art. 2082 cod. civ.; il servizio è erogato dietro un corrispettivo ed è dunque, in grado di produrre di ricavi. In tal senso le società a partecipazione pubblica che svolgono servizi di interesse economico generale sono società lucrative poiché risultano per loro natura dirette alla produzione di un lucro"*;
- la distinzione dello *"scopo della società da quello del soggetto pubblico che vi detiene le partecipazioni: se lo scopo della società è e non può non essere la produzione di un lucro, quello dell'amministrazione pubblica resta diverso, perché non si tratta di un soggetto economico. È anzi ben altro, precede e supera ove occorra la valutazione strettamente economica e va a identificarsi con il c.d. fine pubblico dell'impresa in precedenza esposto: così, in primo luogo, con l'intento di sottoporre l'attività e la sua offerta a condizioni di accessibilità che il privato giudicherebbe non vantaggiose"*.

A tali affermazioni il Consiglio di Stato ha peraltro affiancato la sottolineatura di come spetti alle singole amministrazioni stabilire quali siano i bisogni da soddisfare e i mezzi più adatti per garantire tale soddisfacimento, *"sempre che la soddisfazione dei detti bisogni non sia già rimessa alla competenza di un'altra amministrazione pubblica"*, e ha aperto il varco per affermare che la legittimità di una partecipazione societaria pubblica dipende da una scelta di *"ordine eminentemente politico-strategico"*, in quanto tale sindacabile esclusivamente nel caso di un eventuale travalicamento della competenza a danno di altre amministrazioni pubbliche. In altri termini, non viene dato alcun rilievo al possibile conflitto tra intervento pubblico e mercato ma solo all'eventuale conflitto interno all'apparato pubblico. Ne deriverebbe, infine, la conseguenza che i comuni potranno decidere di produrre qualunque attività economica tramite imprese pubbliche locali, con due soli limiti: che la soddisfazione dei bisogni cui è funzionale la società non sia istituzionalmente affidata a un'altra pubblica amministrazione e che la partecipazione, se pulviscolare, si coordini stabilmente con altri soci pubblici così da poter

incidere sulle scelte strategiche della società.

Il *trend* economico-finanziario della società dimostra altresì in modo certo la sua convenienza economica e la sua sostenibilità finanziaria nonché la sua efficienza operativa.

In particolare, va evidenziato come la società appaia pienamente in grado di produrre reddito, senza alcun intervento di sostegno da parte dei soci – e, anzi, garantendo costanti flussi di dividendi ai propri soci pubblici, ampiamente remunerativi del capitale investito – e garantisca pienamente i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, possono anche richiamarsi, in quanto ad argomentazioni svolte, conclusioni, e disposizioni adottate, per quanto qui di interesse e per quanto qui applicabile, oltre alla deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, relativa all'analisi dell'assetto complessivo delle società alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016:

- 1) il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Seregno, approvato, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2015, protocollo 0015987/15 in pari data;
- 2) la relazione sui risultati conseguiti dal predetto piano di razionalizzazione, approvata, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2016, protocollo 0016605/16 in pari data.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 la società, anche alla luce delle informazioni sopra riportate, non ricade in alcuna delle fattispecie di cui alle lettere da b) a e) del predetto comma 2, non ravvisandosi peraltro né la necessità di contenimento di costi, di cui alla lettera f), né la necessità di aggregazione, di cui alla lettera g).

Conclusivamente, ai fini di quanto richiesto dall'articolo 20, anche alla luce delle considerazioni sopra svolte, la partecipazione societaria indiretta detenuta dal Comune di Seregno in Gelsia S.r.l. è, con riferimento al D.Lgs. 175/2016, da non assoggettarsi ai piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20, comma 2, in quanto la società:

- soddisfa il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché ha, anche attualmente, per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. In particolare, le attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica, da ricondursi altresì ai servizi di interesse generale, come definiti dal D.Lgs. 175/2016, appaiono direttamente rivolte al soddisfacimento di bisogni fondamentali della comunità amministrata e concorrono ad assicurare alla collettività di riferimento un facile accesso alle forniture, specie con riferimento al mercato tutelato e all'attenzione posta alle fasce più deboli della popolazione, anche mediante servizi di prossimità, tramite gli sportelli locali, e, eventualmente, mediante iniziative di carattere sociale, con ciò essendo direttamente rivolte al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale socio. Tali attività consentono altresì, mediante la redditività delle stesse, la distribuzione di costanti flussi di dividendi ai soci, in particolare nella misura spettante alla controllante AEB S.p.A., la quale a sua volta garantisce, per parte rilevante proprio grazie al dividendo erogato da Gelsia S.r.l., un significativo dividendo ai propri soci, in particolare a favore del socio di controllo Comune di Seregno. La rilevanza del dividendo di cui il Comune di Seregno beneficia, di fatto ascrivibile alla redditività dell'intero Gruppo AEB e, all'interno di questo, per parte rilevante a Gelsia S.r.l., permette di disporre di una significativa entrata corrente di bilancio, destinata, pur in maniera non certamente vincolata, al finanziamento delle spese correnti dell'Ente, finalizzate a promuovere lo sviluppo della comunità di riferimento e, in particolare mediante l'erogazione delle spese di carattere sociale, a promuovere interventi per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;

- è riconducibile alle categorie di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), e comma 7;
- non ricade in una delle fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettere da b) a g).

Gelsia Ambiente S.r.l.

L'attività di gestione dei servizi di igiene ambientale, svolta da Gelsia Ambiente S.r.l., è, per le proprie intrinseche caratteristiche, senza dubbio riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 175/2016.

Il *trend* economico-finanziario della società dimostra, in modo certo, la sua convenienza economica e la sua sostenibilità finanziaria nonché la sua efficienza operativa.

In particolare, va evidenziato come la società appaia pienamente in grado di produrre reddito, senza alcun intervento di sostegno da parte dei soci e garantisca pienamente i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Possono pacificamente richiamarsi, in quanto ad argomentazioni svolte, conclusioni, e disposizioni adottate, per quanto qui di interesse e per quanto qui applicabile:

- 1) il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Seregno, approvato, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2015, protocollo 0015987/15 in pari data;
- 2) la relazione sui risultati conseguiti dal predetto piano di razionalizzazione, approvata, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2016, protocollo 0016605/16 in pari data;
- 3) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 18 ottobre 2016, con particolare riferimento alla relazione, alla stessa allegata, di cui all'articolo 34, comma 20, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- 4) la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016;
- 5) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, relativa all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 la società, anche alla luce delle informazioni sopra riportate, non ricade in alcuna delle fattispecie di cui alle lettere da b) a e) del predetto comma 2, non ravvisandosi peraltro né la necessità di contenimento di costi, di cui alla lettera f), né la necessità di aggregazione, di cui alla lettera g).

Si deve altresì ricordare che, nel corso del 2018, si è conclusa la procedura a evidenza pubblica per la scelta del socio privato operativo della società (cosiddetta gara a doppio oggetto), tal che la società risulta aggiudicataria del servizio di igiene urbana nei comuni aderenti al progetto.

Conclusivamente, ai fini di quanto richiesto dall'articolo 20, anche alla luce delle considerazioni sopra svolte, la partecipazione societaria indiretta detenuta dal Comune di Seregno in Gelsia Ambiente S.r.l. è, con riferimento al D.Lgs. 175/2016, da non assoggettarsi ai piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20, comma 2, in quanto la società:

- soddisfa il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché ha, anche attualmente, per oggetto un'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. Il servizio di igiene ambientale appare servizio essenziale per le finalità istituzionali della generalità degli enti locali, rappresentando, altresì, funzione fondamentale dei comuni a norma dell'articolo 14, comma 27, lettera f), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2011, n. 122;
- è riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a);
- non ricade in una delle fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettere da b) a g).

RetiPiù S.r.l.

L'attività di gestione dei servizi pubblici di distribuzione del gas naturale, di distribuzione dell'energia elettrica e di illuminazione pubblica, esercitata da RetiPiù S.r.l., è, per le proprie intrinseche caratteristiche, riconducibile alla produzione di un servizio di interesse generale ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 175/2016.

Il *trend* economico-finanziario della società dimostra, in modo certo, la sua convenienza economica e la sua sostenibilità finanziaria nonché la sua efficienza operativa.

In particolare, va evidenziato come la società appaia pienamente in grado di produrre reddito, senza alcun intervento di sostegno da parte dei soci – e, anzi, garantendo costanti flussi di dividendi ai propri soci pubblici, ampiamente remunerativi del capitale investito – e garantisca pienamente i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Possono pacificamente richiamarsi, in quanto ad argomentazioni svolte, conclusioni, e disposizioni adottate, per quanto qui di interesse e per quanto qui applicabile:

- 1) il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Seregno, approvato, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2015, protocollo 0015987/15 in pari data;
- 2) la relazione sui risultati conseguiti dal predetto piano di razionalizzazione, approvata, ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 190/2014, con decreto del Sindaco in data 31 marzo 2016, protocollo 0016605/16 in pari data;
- 3) la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 1 del 27 ottobre 2017, di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016;
- 4) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, relativa all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 la società, anche alla luce delle informazioni sopra riportate, non ricade in alcuna delle fattispecie di cui alle lettere da b) a e) del predetto comma 2, non ravvisandosi peraltro né la necessità di contenimento di costi, di cui alla lettera f), né la necessità di aggregazione, di cui alla lettera g).

Si deve altresì ricordare che, nel corso del 2018, la società è risultata aggiudicataria dell'affidamento in concessione del servizio dell'illuminazione nel Comune di Seregno in esito ad apposita procedura a evidenza pubblica di concessione del servizio mediante finanza di progetto, con inizio dell'attività alla sottoscrizione del contratto nel corso del 2019.

Conclusivamente, ai fini di quanto richiesto dall'articolo 20, anche alla luce delle considerazioni sopra svolte, la partecipazione societaria indiretta detenuta dal Comune di Seregno in RetiPiù S.r.l. è, con riferimento al D.Lgs. 175/2016, da non assoggettarsi ai piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20, comma 2, in quanto la società:

- soddisfa il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché ha, anche attualmente, per oggetto un'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. In particolare, la peculiarità delle attività di distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica sono tali da soddisfare i bisogni primari della cittadinanza, garantendo, di fatto, l'erogazione del gas naturale stesso, su tutto il territorio di riferimento;
- è riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a);
- non ricade in una delle fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettere da b) a g).

Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione

Già in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 la partecipazione societaria indiretta detenuta dal Comune di Seregno in Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. era stata dichiarata da non mantenersi in quanto la società non soddisfaceva – ne soddisfa attualmente – il requisito di cui all'articolo 4, comma 1: la società non ha infatti per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno e, nel contempo, le medesime considerazioni svolte in relazione a Gelsia S.r.l. non hanno potuto essere riprese, non avendo la società un evidente radicamento sul territorio di riferimento e non svolgendo la stessa attività volte al soddisfacimento di bisogni della popolazione bensì attività di ordine meramente commerciale, funzionali all'approvvigionamento della materia prima nell'ambito del settore del gas naturale.

Inoltre, l'attività svolta dalla società, non rivolgendosi a utenti finali, non ha potuto – ne può attualmente – essere ricondotta alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a).

Posto che quanto sopra è stato di per sé sufficiente a giustificare la scelta di non mantenimento della partecipazione, a solo scopo di completezza dell'analisi era stato altresì evidenziato che la società, oltre a soddisfare i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, non ricadeva in alcuna delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Le medesime considerazioni di cui sopra, già integralmente riprese dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27 dicembre 2018, relativa all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ente alla data del 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, non possono che essere riprese nella presente sede di razionalizzazione periodica.

Occorre tuttavia qui ricordare che la società si trova attualmente nello stato di liquidazione, disposta volontariamente dai soci già dall'anno 2012, e si limita attualmente a gestire la definizione dei rapporti giuridici in essere (in particolare, i contratti inerenti al trasporto del gas metano e la fornitura dello stesso), al fine di completare l'operazione di liquidazione stessa.

Poiché l'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce che le società partecipate che integrino i presupposti del successivo comma 2 – tra i quali, in relazione alla presente fattispecie, anche la non riconducibilità in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 – siano oggetto di *“un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*, l'attuale stato di liquidazione della società soddisfa pienamente il dettato normativo.

Si ritiene, ad ogni modo di evidenziare, come gli ultimi esercizi societari abbiano prodotto risultati economici positivi, talché – come da informazioni riportate in altra parte del presente documento – il valore negativo del patrimonio netto è in costante diminuzione, essendosi ridotto da un importo di euro 23.229.783 alla data del 30 settembre 2014 a un importo di euro 6.520.402 alla data del 30 settembre 2018.

5. CONCLUSIONI

L'ampia disamina svolta nel presente documento in relazione alle partecipazioni societarie, dirette e indirette, detenute dal Comune di Seregno alla data del 31 dicembre 2018 ha portato, per ciascuna delle predette partecipazioni, a evidenziare la non necessità di dare corso agli interventi di razionalizzazione di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016.

L'esito della suddetta disamina – che costituisce l'*"analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette"* di cui all'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 – è riepilogato, in estrema sintesi, come segue:

- ✓ mantenimento delle partecipazioni detenute in Brianzacque S.r.l., Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A., Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. senza necessità di adottare alcun piano di razionalizzazione;
- ✓ presa d'atto della già avvenuta messa in liquidazione volontaria di Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione.

6. INFORMAZIONI RIASSUNTIVE

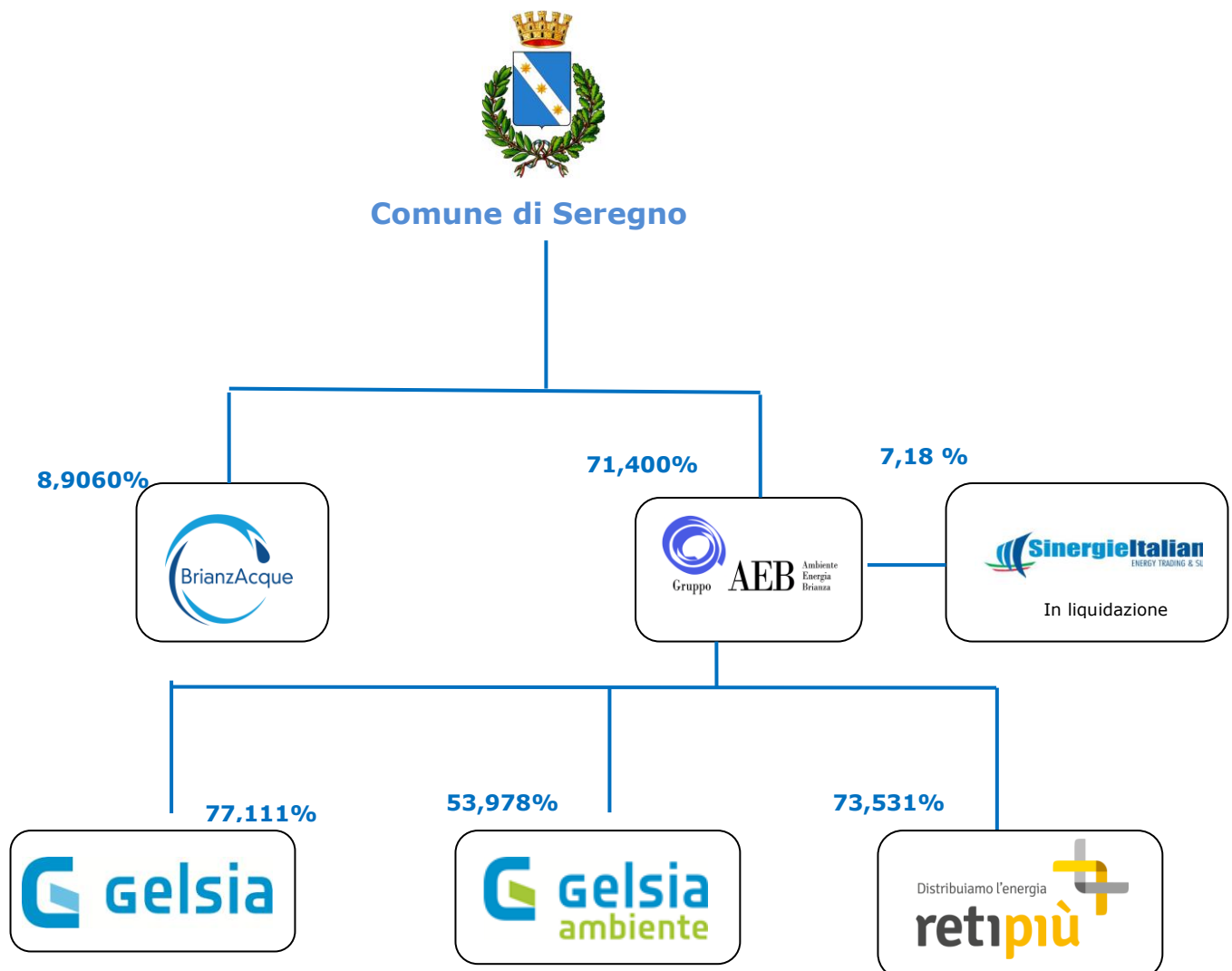
Gli indirizzi forniti dal Dipartimento del Tesoro ai fini dell'adempimento cui il presente provvedimento si riferisce prevedono l'evidenziazione, nel provvedimento da adottarsi ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 per l'anno 2019, di schemi, tabelle e schede tecniche che consentano una lettura più facilitata dei contenuti del provvedimento stesso.

Vengono qui di seguito, pertanto, riportati, a livello riassuntivo:

- lo schema riepilogativo delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018;
- la ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito;
- le informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni.

Lo schema riepilogativo delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2018

Viene di seguito riportato un prospetto che rappresenta graficamente i rapporti di partecipazione esistenti tra l'Ente e le società partecipate direttamente e indirettamente, con l'indicazione, per ognuna di esse, della relativa quota di partecipazione.



La ricognizione delle partecipazioni detenute con indicazione dell'esito;

Vengono riportati di seguito appositi quadri di sintesi delle partecipazioni detenute e delle azioni eventualmente programmate, in maniera distinta tra partecipazioni dirette e partecipazioni indirette.

Partecipazioni dirette

PARTECIPATA	C.F.	QUOTA	SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
Brianzacque S.r.l.	03988240960	8,9060%	La società è il gestore unico affidatario del servizio idrico integrato nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, fino a tutto il 2031; essa risponde ai requisiti del modello cosiddetto <i>in house</i> ed è controllata dai propri soci attraverso un comitato di controllo analogo	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione
Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	02641080961	71,400%	La società controlla il Gruppo AEB, possiede partecipazioni in altre società, è operativa nella gestione diretta di farmacie municipali, nel servizio di illuminazione votiva, nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nella realizzazione e gestione di reti in fibra ottica, nella proprietà di reti del servizio idrico integrato, nella gestione dei servizi amministrativi di alcune società del Gruppo AEB	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione

Partecipazioni indirette

PARTECIPATA	C.F.	QUOTA	SINTESI ATTIVITA' SVOLTA	ESITO DELLA RICOGNIZIONE
Gelsia S.r.l.	05970420963	77,111% da parte di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	La società è operativa nel servizio pubblico di teleriscaldamento, nella realizzazione di impianti fotovoltaici, nella vendita di gas naturale ed energia elettrica, nella gestione calore, nella gestione di impianti di microgenerazione, nella realizzazione e gestione di reti in fibra ottica	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione
Gelsia Ambiente S.r.l.	04153040961	53,978% da parte di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	La società è operativa nella gestione di servizi di igiene ambientale, quali la raccolta e il trasporto di rifiuti, lo spazzamento stradale e la gestione della piattaforma ecologica, gestendo inoltre le attività di intermediazione per lo smaltimento di rifiuti presso impianti terzi e la contabilità ambientale relativa al servizio rifiuti per conto di amministrazioni pubbliche e soggetti privati	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione
RetiPiù S.r.l.	04152790962	73,531% da parte di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	La società è operativa nella gestione del servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale, del servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica, nel servizio di gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione, nel servizio di	Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione

			manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, nell'attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID, nella fornitura di servizi <i>smart</i>	
Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione	02344270356	7,18% da parte di Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	La società è operativa nella gestione dei contratti non ancora scaduti relativi alla commercializzazione all'ingrosso del gas naturale	Liquidazione, stato nella quale la società si trova già dall'anno 2012

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Vengono riportati di seguito apposite schede contenenti le informazioni di dettaglio delle singole partecipazioni.

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Sede legale	Anno di costituzione	Stato	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	03988240960	Brianzacque S.r.l.	Monza	2003	Attiva	8,906	La società è attiva nel servizio idrico integrato, essendo gestore unico affidatario di tale servizio nella Provincia di Monza e della Brianza, fino a tutto il 2031	NO	SI	NO	NO
Dir_2	02641080961	Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	Seregno (MB)	2001	Attiva	71,40	La società controlla il Gruppo AEB (nello specifico, detiene partecipazioni di controllo in Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.) ed è inoltre operativa nella gestione diretta di farmacie municipali, con riferimento ai comuni di Seregno, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago e Giussano (MB); nel servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano (MB); nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno; nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Cabiato e Mariano Comense; nella proprietà delle reti del servizio idrico integrato, con riferimento ai comuni di Seregno, Albiate, Carate Brianza, Desio, frazioni San Carlo e San Giuseppe, Giussano, Meda, Muggiò, Sovico e Verano Brianza; nella gestione dei servizi amministrativi di alcune società del Gruppo AEB, avendo acquisito, con effetto dal 1° ottobre 2018, i rami gestionali-amministrativi delle società controllate e il relativo personale	SI	NO	NO	NO

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Sede Legale	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
Ind_1	05970420963	Gelsia S.r.l.	Seregno (MB)	2007	Attiva		Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	77,111	55,0573	La società è operativa: 1) nel servizio pubblico di teleriscaldamento (nei comuni di Seregno e Giussano); 2) nella gestione di impianti fotovoltaici (nei comuni di Seregno, Muggiò, Verano Brianza e Desio); 3) nella vendita di gas naturale ed energia elettrica in tutti i comuni soci, gestendo, in particolare, i mercati di maggior tutela riformata elettrica, di tutela del gas metano, di tutela simile elettrica nonché il mercato libero gas metano ed energia elettrica; 4) nella gestione calore nei comuni di Desio, Seregno, Meda e Muggiò; 5) nella gestione di impianti di micro cogenerazione nei comuni di Lentate sul Seveso, Castelmaggiore, Biella e Monza; 6) nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica (comuni di Seregno, Giussano e Mariano Comense)	SI	NO	NO
Ind_2	04153040961	Gelsia Ambiente S.r.l.	Desio (MB)	2003	Attiva		Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	53,978	38,5403	Gestione dei servizi di igiene ambientale, quali la raccolta e il trasporto di rifiuti, lo spazzamento stradale e la gestione della piattaforma ecologica; alla data del 31 dicembre 2018 la società era, in particolare, attiva nei comuni di Seregno, Albiate, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Cabiato, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cusano Milanino, Desio, Giussano, Limbiate, Lissone, Muggiò, Rovello Porro, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo e Verano Brianza, gestendo inoltre le attività di intermediazione per lo smaltimento di rifiuti presso impianti terzi e la contabilità ambientale relativa al servizio rifiuti per conto di amministrazioni pubbliche e soggetti privati	SI	NO	NO

Ind_3	04152790962	RetiPiù S.r.l.	Seregno (MB)	2003	Attiva		Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	73,531	52,5011	Gestione del servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale nei comuni di Seregno, Albate, Arosio, Bovisio Masciago, Cabiato, Carugo, Cesate, Cesano Maderno, Figino Serezza, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Mariano Comense, frazione Perticato, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Renate, Seveso, Sovico, Triuggio, Trezzo sull'Adda e Varedo. Gestione del servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Seregno. Gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Seregno Manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Cesano Maderno e Desop. Attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID. Fornitura di servizi <i>smart</i>	SI	NO	NO
Ind_4	02344270356	Sinergie Italiane (SINIT) S.r.l. in liquidazione	Milano	2008	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento	2012	Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.	7,18	5,1265	Commercio all'ingrosso di gas naturale mediante condotte	NO	NO	NO

Progressivo società partecipata: Dir_1

Denominazione società partecipata: Brianzacque S.r.l.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta: La società è attiva nel servizio idrico integrato, essendo gestore unico affidatario di tale servizio nella Provincia di Monza e della Brianza, fino a tutto il 2031

La società

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

La partecipazione societaria è:
- soddisfacente il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, in quanto la società ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. In particolare, il servizio idrico integrato, comprendente la fornitura di acqua potabile, il servizio di fognatura e il servizio di depurazione delle acque reflue, appare servizio essenziale per le finalità istituzionali della generalità degli enti locali, posto che senza l'erogazione dello stesso sarebbe impedita la residenza dei cittadini nel territorio di riferimento;
- riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), in quanto la società esercita un servizio di interesse generale quale certamente deve qualificarsi un fondamentale servizio pubblico locale quale è il servizio idrico integrato.
Peraltro, a norma del D.Lgs. 152/2006, l'attività del servizio idrico integrato non può essere direttamente esercitata dall'ente locale

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	324,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro interi

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	5.469.239
2017	7.360.438
2016	1.392.107
2015	2.418.950
2014	1.473.214

Importi in euro interi

Costo del personale	19.032.891
Compensi amministratori	88.590
Compensi componenti organo di controllo	46.924

Importi in euro interi

FATTURATO	
2018	93.640.456
2017	99.043.832
2016	92.247.618
FATTURATO MEDIO	94.977.302

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come anche evidenziato dai dati quantitativi e numerici sopra esposti, la partecipazione societaria non rientra nelle casistiche di cui ai punti precedenti non sussistendone i relativi presupposti o, con riferimento all'articolo 20, comma 2, lettere f) e g), le relative necessità

Azioni da intraprendere:

Progressivo società partecipata: Dir_2

Denominazione società partecipata: Ambiente Energia Brianza (AEB) S.p.A.

Tipo partecipazione: Diretta

Attività svolta:

La società controlla il Gruppo AEB (nello specifico, detiene partecipazioni di controllo in Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.) ed è inoltre operativa nella gestione diretta di farmacie municipali, con riferimento ai comuni di Seregno, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago e Giussano (MB); nel servizio di illuminazione votiva nei comuni di Seregno e Giussano (MB); nella gestione del centro sportivo comunale di Seregno, nelle more dell'affidamento del servizio con gara pubblica da parte del Comune di Seregno; nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica nei comuni di Seregno, Cabiato e Mariano Comense; nella proprietà delle reti del servizio idrico integrato, con riferimento ai comuni di Seregno, Albiate, Carate Brianza, Desio, frazioni San Carlo e San Giuseppe, Giussano, Meda, Muggiò, Sovico e Verano Brianza; nella gestione dei servizi amministrativi di alcune società del Gruppo AEB, avendo acquisito, con effetto dal 1° ottobre 2018, i rami gestionali-amministrativi delle società controllate e il relativo personale

La società

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

La partecipazione societaria è

- soddisfacente il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché la società ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. In particolare, l'esercizio delle attività proprie della società appare essenzialmente rivolto al soddisfacimento dei bisogni della popolazione e del territorio amministrato;
- riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), in quanto i servizi svolti, per la loro peculiarità, si caratterizzano quali servizi di interesse generale

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	55,79
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	3

Importi in euro interi

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	31.793.853
2017	4.997.139
2016	4.321.935
2015	4.951.147
2014	6.185.774

Importi in euro interi

Costo del personale	3.129.193
Compensi amministratori	48.357
Compensi componenti organo di controllo	29.120

Importi in euro interi

FATTURATO	
2018	13.785.613,00
2017	12.544.423,00
2016	12.003.934,00
FATTURATO MEDIO	12.777.990,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come anche evidenziato dai dati quantitativi e numerici sopra esposti, la partecipazione societaria non rientra nelle casistiche di cui ai punti precedenti non sussistendone i relativi presupposti o, con riferimento all'articolo 20, comma 2, lettere f) e g), le relative necessità

Azioni da intraprendere:

Progressivo società partecipata: Ind_1

Denominazione società partecipata: Gelsia S.r.l.

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta:

La società è operativa: 1) nel servizio pubblico di teleriscaldamento (nei comuni di Seregno e Giussano); 2) nella gestione di impianti fotovoltaici (nei comuni di Seregno, Muggiò, Verano Brianza e Desio); 3) nella vendita di gas naturale ed energia elettrica in tutti i comuni soci, gestendo, in particolare, i mercati di maggior tutela riformata elettrica, di tutela del gas metano, di tutela simile elettrica nonché il mercato libero gas metano ed energia elettrica; 4) nella gestione calore nei comuni di Desio, Seregno, Meda e Muggiò; 5) nella gestione di impianti di micro cogenerazione nei comuni di Lentate sul Seveso, Castelmaggiore, Biella e Monza; 6) nella realizzazione e gestione delle reti in fibra ottica (comuni di Seregno, Giussano e Mariano Comense)

La società

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

La partecipazione societaria è :

- soddisfacente il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché ha, anche attualmente, per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. In particolare, le attività di vendita di gas naturale ed energia elettrica, da ricondursi altresì ai servizi di interesse generale, come definiti dal D.Lgs. 175/2016, appaiono direttamente rivolte al soddisfacimento di bisogni fondamentali della comunità amministrata e concorrono ad assicurare alla collettività di riferimento un facile accesso alle forniture, specie con riferimento al mercato tutelato e all'attenzione posta alle fasce più deboli della popolazione, anche mediante servizi di prossimità, tramite gli sportelli locali, e, eventualmente, mediante iniziative di carattere sociale, con ciò essendo direttamente rivolte al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente locale socio. Tali attività consentono altresì, mediante la redditività delle stesse, la distribuzione di costanti flussi di dividendi ai soci, in particolare nella misura spettante alla controllante AEB S.p.A., la quale a sua volta garantisce, per parte rilevante proprio grazie al dividendo erogato da Gelsia S.r.l., un significativo dividendo ai propri soci, in particolare a favore del socio di controllo Comune di Seregno. La rilevanza del dividendo di cui il Comune di Seregno beneficia, di fatto ascrivibile alla redditività dell'intero Gruppo AEB e, all'interno di questo, per parte rilevante a Gelsia S.r.l., permette di disporre di una significativa entrata corrente di bilancio, destinata, pur in maniera non certamente vincolata, al finanziamento delle spese correnti dell'Ente, finalizzate a promuovere lo sviluppo della comunità di riferimento e, in particolare mediante l'erogazione delle spese di carattere sociale, a promuovere interventi per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;

- riconducibile alle categorie di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), e comma 7.

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	87,34
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro interi

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	25.248.106
2017	7.300.061
2016	10.302.902
2015	6.351.279
2014	4.461.360

Importi in euro interi

Costo del personale	5.254.959
Compensi amministratori	51.351
Compensi componenti organo di controllo	29.120

Importi in euro interi

FATTURATO	
2018	160.635.938
2017	158.339.381
2016	168.773.771
FATTURATO MEDIO	162.583.030

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come anche evidenziato dai dati quantitativi e numerici sopra esposti, la partecipazione societaria non rientra nelle casistiche di cui ai punti precedenti non sussistendone i relativi presupposti o, con riferimento all'articolo 20, comma 2, lettere f) e g), le relative necessità

Azioni da intraprendere:

Progressivo società partecipata: Ind_2

Denominazione società partecipata: Gelsia Ambiente S.r.l.

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Gestione dei servizi di igiene ambientale, quali la raccolta e il trasporto di rifiuti, lo spazzamento stradale e la gestione della piattaforma ecologica; alla data del 31 dicembre 2018 la società era, in particolare, attiva nei comuni di Seregno, Albate, Besana in Brianza, Biassono, Bovisio Masciago, Cabiata, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cusano Milanino, Desio, Giussano, Limbiate, Lissone, Muggiò, Rovello Porro, Seveso, Sovico, Triuggio, Varedo e Verano Brianza, gestendo inoltre le attività di intermediazione per lo smaltimento di rifiuti presso impianti terzi e la contabilità ambientale relativa al servizio rifiuti per conto di amministrazioni pubbliche e soggetti privati

La società

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

La partecipazione societaria è:

- soddisfacente il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché la società ha per oggetto un'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. Il servizio di igiene ambientale appare infatti servizio essenziale per le finalità istituzionali della generalità degli enti locali, rappresentando, altresì, funzione fondamentale dei comuni a norma dell'articolo 14, comma 27, lettera f), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2011, n. 122;
- riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), in quanto la società esercita un servizio di interesse generale quale certamente deve qualificarsi, per le proprie intrinseche caratteristiche, il servizio di igiene ambientale

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	305,48
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro interi

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	453.607
2017	881.672
2016	1.056.759
2015	1.143.363
2014	968.029

Importi in euro interi

Costo del personale	14.882.599
Compensi amministratori	36.088
Compensi componenti organo di controllo	29.120

Importi in euro interi

FATTURATO	
2018	38.140.532
2017	33.518.225
2016	30.209.741
FATTURATO MEDIO	33.956.166

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come anche evidenziato dai dati quantitativi e numerici sopra esposti, la partecipazione societaria non rientra nelle casistiche di cui ai punti precedenti non sussistendone i relativi presupposti o, con riferimento all'articolo 20, comma 2, lettere f) e g), le relative necessità

Azioni da intraprendere:

Progressivo società partecipata: Ind_3

Denominazione società partecipata: RetiPiù S.r.l.

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta:
Gestione del servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale nei comuni di Seregno, Albate, Arosio, Bovisio Masciago, Cabiato, Carugo, Cesate, Cesano Maderno, Figino Sereza, Giussano, Lentate sul Seveso, Limbiate, Lissone, Macherio, Mariano Comense, frazione Perticato, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Renate, Seveso, Sovico, Triuggio, Trezzo sull'Adda e Varedo.
Gestione del servizio pubblico di distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Seregno.
Gestione e realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nel comune di Seregno
Manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Cesano Maderno e Desio.
Attività di verifica periodica degli strumenti di misura MID.
Fornitura di servizi smart

La società

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

La partecipazione societaria è:
- soddisfacente il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché la società ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno. In particolare, la peculiarità delle attività di distribuzione del gas naturale e dell'energia elettrica sono tali da soddisfare i bisogni primari della cittadinanza, garantendo, di fatto, l'erogazione del gas naturale e dell'energia elettrica su tutto il territorio di riferimento;
- riconducibile alle categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), in quanto la società esercita servizi di interesse generale quale certamente devono qualificarsi, per le loro caratteristiche intrinseche, il servizio di distribuzione del gas naturale, il servizio di distribuzione dell'energia elettrica e il servizio dell'illuminazione pubblica

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	125,66
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro interi

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2018	4.793.268
2017	4.441.261
2016	3.314.302
2015	6.383.979
2014	5.301.988

Importi in euro interi

Costo del personale	7.759.925
Compensi amministratori	32.170
Compensi componenti organo di controllo	36.400

Importi in euro interi

FATTURATO	
2018	34.580.789
2017	32.460.180
2016	32.940.062
FATTURATO MEDIO	33.327.010

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come anche evidenziato dai dati quantitativi e numerici sopra esposti, la partecipazione societaria non rientra nelle casistiche di cui ai punti precedenti non sussistendone i relativi presupposti o, con riferimento all'articolo 20, comma 2, lettere f) e g), le relative necessità

Azioni da intraprendere:

Progressivo società partecipata: Ind_4

Denominazione società partecipata: Sinergie Italiane (SINIT)
S.r.l. in liquidazione

Tipo partecipazione: Indiretta

Attività svolta: Commercio all'ingrosso di
gas naturale mediante
condotte

La partecipazione societaria è:

- non soddisfacente il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, poiché la società non ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Seregno;
- non riconducibile alla categoria di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), in quanto la società esercita attività di ordine commerciale non rivolta a utenti finali

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti	1,00
Numero liquidatori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro interi

RISULTATO D'ESERCIZIO	
30.09.2018	4.005.334
30.09.2017	1.658.622
30.09.2016	2.898.875
30.09.2015	8.146.548
30.09.2014	1.648.725

Importi in euro interi

Costo del personale	25.090
Compensi liquidatori	158.509
Compensi componenti organo di controllo	36.629

Importi in euro interi

FATTURATO	
30.09.2018	221.766.836
30.09.2017	191.247.719
30.09.2016	172.332.300
FATTURATO MEDIO	195.115.618

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Come già evidenziato in sede di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016, la partecipazione societaria non rientra nelle categorie di cui all'articolo 4, comma 1 e comma 2, del medesimo D.Lgs. 175/2016. Inoltre, come anche evidenziato dai dati quantitativi e numerici sopra esposti, la società non rientra nelle casistiche di cui ai punti precedenti non sussistendone i relativi presupposti o, con riferimento all'articolo 20, comma 2, lettere f) e g), le relative necessità. Si precisa peraltro che si ritiene non ricorra la fattispecie di cui all'articolo 20, comma 2, lettera c) ("partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da società partecipate o da enti pubblici strumentali") in quanto la società è operativa nel peculiare comparto del commercio di gas naturale mediante condotte (commercializzazione all'ingrosso), non sovrapponendosi in alcun modo all'attività svolta da Gelsia S.r.l.

Azioni da intraprendere:

La società è già stata posta in liquidazione volontaria dall'anno 2012. Pertanto, la società gestisce attualmente la sola definizione dei rapporti giuridici in essere (in particolare, i contratti inerenti il trasporto del gas metano e la fornitura dello stesso), al fine di completare l'operazione di liquidazione stessa. Poiché l'articolo 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 stabilisce che le società partecipate che integrino i presupposti del successivo comma 2 - tra i quali, in relazione alla presente fattispecie, anche la non riconducibilità in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 - siano oggetto di "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", l'attuale stato di liquidazione della società si ritiene soddisfi pienamente il dettato normativo